

POROMA ECCRINO

M Nacca, G Ronza, P Orabona*, VC Battarra, L Boccia

Azienda Ospedaliera Caserta
Unita' Operativa di Dermatologia
Unita' Operativa di Anatomia Patologica*

Maschio di anni 72, presenta da circa tre mesi in regione pettorale sinistra una lesione nodulare di colorito rosso violaceo, asintomatica, di circa 1cm di diametro, facilmente sanguinante. Non presenti i linfonodi ascellari. La nostra diagnosi clinica ha previsto il granuloma piogenico, il linfoma B, l'epitelioma basocellulare. La lesione è stata asportata in toto. L'esame istologico ha definito la diagnosi di poroma eccrino. Il poroma eccrino è una neoplasia benigna che origina dall'acrosiringio. Esso appare come una lesione a margini ben circoscritti, organizzata in cordoni e colonne che originano dall'epidermide e sono costituite da cellule uniformi, di piccole dimensioni, di aspetto basaloide, nettamente distinte rispetto ai cheratinociti. I nuclei sono blandi, non si osservano nucleoli ed il citoplasma è amfifilo; l'attività mitotica è irrilevante. È possibile osservare nel contesto della lesione strutture duttali, piccole cisti ed iperpigmentazione. Lo stroma è riccamente vascolarizzato con vasi teleangectasici che contribuiscono a determinare il caratteristico aspetto clinico.

La forma maligna è il porocarcinoma, che, pur presentando una localizzazione intraepidermica è caratterizzato da crescita destrutturante rispetto al derma e da atipie citologiche anche marcate. Abbiamo voluto presentare il caso clinico per l'insolita localizzazione della neoplasia e anche per la relativa rarità. Negli ultimi cinque anni abbiamo diagnosticato solo tre casi di poroma eccrino.